



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 91 del 29/11/2011

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile ai sensi degli artt. 101 e 106 del Codice Civile e ss.mm.ii.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. La funzione della celebrazione dei matrimoni civili spetta al Sindaco.
2. Il Sindaco può delegare la funzione di cui al comma 1 agli assessori, ai consiglieri, ai dipendenti a tempo indeterminato, a cittadini italiani in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale e ad altri eventuali soggetti espressamente previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 3

Luoghi della celebrazione

1. Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, in uno dei seguenti luoghi sedi del Comune:
 - Palazzo Comunale in Piazza del Duomo:
 - Sala di Dante
 - Cortile
 - Complesso Museale del Conservatorio di S. Chiara:
 - Sala Fieschi e Sale espositive
 - Giardino interno
2. Qualora siano individuati altri luoghi in disponibilità del Comune, esterni alla sua sede, la Giunta Comunale potrà istituire, in tali luoghi, un apposito ufficio separato da destinare alla celebrazione di matrimoni civili secondo modi e termini previsti dalla normativa vigente.
3. Qualora uno degli sposi sia impossibilitato a recarsi presso i luoghi individuati al comma 1, a causa di documentata infermità o altro impedimento, l'Ufficiale di Stato Civile si trasferisce con il segretario comunale nel luogo in cui si trova lo sposo/a impedito per celebrarne il matrimonio secondo le modalità indicate dalla normativa vigente.

Art. 4

Richiesta del servizio

1. L'Ufficio comunale competente alla celebrazione del matrimonio è l'Ufficio Servizi Demografici, o altro Ufficio specificamente individuato dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



2. La richiesta di celebrazione del matrimonio civile deve pervenire all'Ufficio competente almeno 30 giorni prima della data prevista per la celebrazione e deve contenere, oltre ai dati occorrenti per contrarre matrimonio, l'indicazione del luogo prescelto, la data della cerimonia e tutti gli altri dati specificamente richiesti dall'Ufficio competente.
3. Le eventuali riprese video e fotografiche della cerimonia dovranno essere espressamente richieste e formalmente autorizzate dall'Amministrazione Comunale e potranno svolgersi solo secondo modi e termini preventivamente concordati con quest'ultima.

Art. 5

Visita dei luoghi

1. Gli interessati possono effettuare, anche prima della presentazione della richiesta di celebrazione del matrimonio, una visita dei luoghi individuati all'art. 3.
2. La visita dei luoghi può essere effettuata solo su appuntamento e con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6

Concessione del servizio

1. Il servizio di celebrazione dei matrimoni civili è concesso dall'Amministrazione Comunale secondo modi, termini e condizioni specificamente previsti, e preventivamente resi noti agli interessati, dal competente Ufficio, in attuazione del presente Regolamento.
2. L'Amministrazione Comunale provvede di norma a dare conferma agli interessati della disponibilità alla celebrazione, o a comunicare eventuali dinieghi motivati, entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo casi eccezionali ed imprevisi che possano impedire il rispetto di tale termine.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva sempre e comunque la possibilità di non concedere il servizio nel caso in cui questo possa comportare intralcio al normale svolgimento delle funzioni dell'Ente, oppure ad eventi o iniziative previsti nei luoghi richiesti o a questi limitrofi o per altri motivi di pubblico interesse.
4. Nei casi nei quali sia previsto il pagamento di una tariffa per l'uso dei luoghi adibiti alla celebrazione, la prenotazione dei medesimi da parte dell'Amministrazione Comunale non sarà effettiva fino a che i richiedenti non abbiano consegnato all'Ufficio competente la relativa attestazione di pagamento.
5. Il mancato pagamento della tariffa prevista entro il termine di 5 giorni dalla conferma della data da parte dell'Ufficio competente costituisce implicita rinuncia alla celebrazione da parte dei richiedenti.

Art. 7

Tariffe

1. L'utilizzo dei luoghi della celebrazione di cui all'art. 3 è oggetto del pagamento di una tariffa da parte dei richiedenti, stabilita dalla Giunta Comunale, salvo il caso previsto nel seguente comma 3.
2. Gli importi delle tariffe variano per le celebrazioni:
 - tra cittadini stranieri entrambi non residenti in Italia, soggetti alla tariffa più alta;
 - tra cittadini italiani e tra cittadini italiani e stranieri non residenti nel Comune di San Gimignano, soggetti alla tariffa più bassa.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



3. L'utilizzo dei luoghi della celebrazione è gratuito se almeno uno degli sposi è residente nel Comune di San Gimignano.

4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme eventualmente corrisposte. Nessun rimborso spetterà invece qualora la mancata prestazione dei servizi sia imputabile al richiedente, salva formale richiesta di ritiro dell'istanza di celebrazione presentata con un preavviso minimo di 5 giorni.

Art. 8

Modalità di utilizzo dei luoghi della celebrazione

1. Le modalità di utilizzo dei luoghi destinati alla celebrazione, nonché le condizioni necessarie per autorizzare eventuali riprese video e fotografiche compatibilmente con la specifica tipologia dei locali e dei beni culturali in oggetto, sono disposte dall'Amministrazione Comunale con appositi atti, con i quali sono stabilite le procedure, gli orari, gli allestimenti, le limitazioni, le prescrizioni e tutto quanto occorra per un corretto svolgimento del matrimonio.

2. Lo svolgimento del matrimonio dovrà avvenire comunque in maniera tale da non ostacolare il normale flusso degli utenti e dei visitatori e la libera e adeguata fruizione dei luoghi e dei beni culturali oggetto della cerimonia, conformemente alle vigenti norme e disposizioni in materia di conservazione dei beni culturali.

3. I locali e i beni mobili utilizzati per la celebrazione del matrimonio, con particolare riferimento alle opere d'arte presenti all'interno della struttura museale, dovranno essere rilasciati nelle medesime condizioni in cui si trovavano prima della celebrazione, a pena di risarcimento delle spese da parte dei relativi fruitori.

Art. 9

Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale e si applica a partire dal 1 gennaio 2012.

Art. 10

Abrogazioni e norma finale

1. Il Regolamento abroga le disposizioni comunali in contrasto col presente testo.

2. Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni di legge in materia.